



Catzine

Il Magazine dei Gatti della Piramide Cestia

Maggio/Giugno 2012





I Gatti all'Ombra della Piramide

Maggio... è arrivato il momento per voi di prendere un momento da dedicare tutto a loro... per dimostrare ancora una volta che, nonostante la crisi e il brutto periodo che stiamo vivendo, l'amore per i gatti è più importante di qualsiasi cosa. Perché l'affetto e le cure che dedichiamo alle adorabili creature feline ci rende più ricchi, disponibili e più aperti verso la vita.

Dalle 10 al tramonto, sabato 19 e domenica 20 maggio vi aspettiamo alla colonia felina di Piramide per stare insieme, per avere l'occasione di seguire la visita guidata alla Piramide Cestia e al cimitero acattolico, per divertirvi con "giochi felini", per raccogliere fondi per la vita della colonia con il mercatino felino e la Micio-Riffa, e infine per votare e partecipare al concorso "Scatto al gatto" ed eleggere il micio più simpatico, accattivante e divertente. Inoltre se cercate un compagno o una compagna di vita gattesca potrete adottare i gattini che sono stati abbandonati e che cercano una casa ... da condividere con voi.

Il programma delle giornate lo troverete in dettaglio sul sito.

Il lavoro di divulgazione della cultura felina e di sensibilizzazione per noi continua e speriamo di trovare in voi degli alleati sempre più numerosi.

Matilde Talli



Impossibile resistere!

NUOVO gusto* migliorato.
Alimentazione su misura.
Senza compromessi.

Test recenti hanno dimostrato una preferenza **4 volte** superiore del **nuovo gusto*** di Hill's™ Science Plan™ Feline Adult Optimal Care™ Chicken rispetto alla formula precedente.

- ✓ Crocchette più larghe e più piatte, maggiormente adatte al modo di sgranocchiare e masticare dei gatti
- ✓ Rende ogni pasto più gustoso
- ✓ 100% Soddisfatti o Rimborsati

Numero verde Hill's 800 701 702



www.hillspet.it



La Scelta N° 1 dei
Veterinari nel Mondo™

* rispetto alla formula precedente di Hill's™ Science Plan™ Feline Adult Optimal Care™ Chicken, test di appetibilità 2011.

™Marchi di fabbrica di proprietà della Hill's Pet Nutrition, Inc. ©2011



Interviste Feline....

Ornella e Paolo

Se chiudete gli occhi e pensate a un gatto ... come lo immaginate?

Senza alcuna esitazione sia Ornella che Paolo rispondono un gatto Nero. Se pensano a un gatto l'immagine che si crea nella loro mente è un felino nero, perché è il più misterioso, sensuale, e tenebroso. Il magnetismo di un muso dal pelo corvino è insuperabile. Quindi viva i gatti dark!!

Le nostre 4 chiacchiere sono incominciate così.

Ornella, di origine torinese, e Paolo, nato a Roma, ma entrambi ormai adottati da Milano hanno deciso di stabilirsi a Diano Roncagli (provincia di Imperia) perché quando sono arrivati in questo borgo medievale sono stati accolti da vari abitanti felini che hanno incominciato a fare le fusa, a strusciarsi sulle loro gambe. In particolare la gatta Pallina ci ha messo lo zampino!

ORNELLA: *I loro miao di benvenuto è stata la fatidica ciliegina sulla torta.*

PAOLO, facendole eco: *Come si poteva resistere.*

Parlando con la coppia di umani, affiatata e dotata di grande "esprit de vivre",

si scopre che Paolo quando abitava a Roma si prendeva cura di una decina di gatti ... essendo la Capitale la regina delle città dei felini.

Mentre Ornella confessa che ha sempre avuto gatti intorno e che non riesce a ricordare momenti della sua vita non segnati da un ron ron di un gatto.

Il loro sogno adesso è di trasferirsi definitivamente a Roncagli e di continuare a occuparsi dei gatti "di strada" ma anche di offrire ospitalità fissa a due nuovi mici.

E quali sono i gatti qui di cui vi occupate per ora?

PAOLO: *Bocca storta, Jerry detto Gary Cooper, Pallina e un certo Ciciu, un bianco e nero che sparisce a volte.*

ORNELLA: *Ciciu è il mio prediletto. Ci avevano detto che si chiamava Cancher, perché pensavano che fosse malato. Invece io ho cercato di avvicinarlo di conquistare la sua fiducia e poi ho incominciato a intensificare carezze, coccole e pappa... ed è diventato un bel gattone.*

Ognuno di noi ha un gatto che ci rimane, o ci è rimasto nel cuore, per voi quale è stato?

ORNELLA: *Giulia, 19 anni... tutta bianca eccetto coda e orecchie che erano nere. Era la mia gatta.*

Ornella non riesce a spiegare bene il motivo, ma si intuisce che quella gatta ha svolto un ruolo importante nella sua vita, come se fosse stata una parte di sé.

PAOLO: *io pure ho una gatta in particolare, Elba, nera ovviamente, occhi gialli. Appena nata doveva essere soppressa invece io l'ho presa ... e è stata sempre con me per 16 anni.*

ORNELLA: *sai una cosa? La cartina dell'ultima scatoletta che ha mangiato Elba, la tiene ancora nel suo portafoglio.*

Va bene... l'atmosfera si è improvvisamente e impalpabilmente nutrita di emozione

PAOLO: *... però c'è stato anche Dumbo, Tigre, Tosco.. ovvero Tosca.*

Un giorno sempre all' isola d'Elba mi sono imbattuto in un micino, portato a Milano in 500 per salvarlo, poi portato a Modena da un'amica che lo desiderava ... ebbene dopo un po' di tempo, non si scopre che Tosco era Tosca e aveva partorito 6 adorabili micini? Come dimenticarla!

Poi c'era FruFru. Un gatto che stazionava sulla porta di un bar a Roma da dove osservava gli avventori. Era sempre molto superiore nel sentire le ordinazioni di caffè, succhi di frutta e altro ma se sentiva la parola: tramezzino o cornetto ... ecco che spuntavano subito i suoi baffi arcuati per captare chi era stato a ordinare e poi si presentava per riscuotere il suo dazio. Un giorno uno dei ragazzi che frequentava il bar ha pensato bene di negargli il pedaggio e ha cercato di allontanarlo con un piede ...beh, non ci ho visto più. Quel poveraccio senza nemmeno accorgersi si è trovato a 50 cm da terra preso per il bavero .. ed espulso dal bar!

ORNELLA: *ne va fiero di questa storia...*

PAOLO: *c'era poi Zucchina, certo come non citarla, ... da come miagolava io capivo subito se aveva fatto qualche 'gattata', insomma si autodenunciava sperando di essere scusata subito... come puntualmente avveniva.*

I racconti sarebbero andati avanti tutta la serata!

Cosa vi colpisce di più in un gatto?

ORNELLA: *il pelo. Mi piace molto accarezzarlo e ricevere la sensazione di toccare dei soffici batuffoli . Ridendo aggiunge: Io impazzisco proprio a scorrazzare sul dorso e sulla pancia del micio e affondare le dita nel suo collo.*

PAOLO: *gli occhi indubbiamente.*

Cosa pensate di aver imparato o di poter imparare da un gatto?

PAOLO: *il senso di indipendenza, e libertà.*

ORNELLA: *a ridere e a trovare sempre il lato positivo delle cose. I gatti riescono sempre a trovare una via di uscita anche dalle situazioni più brutte... questo atteggiamento l'ho sempre ammirato in un gatto e mi ha sempre dato un senso di sicurezza. Se pensate al binomio gatto-cibo?*

ORNELLA: *Alici crude*

PAOLO: *Carne ... carne, carne.*

Terminata la nostra piacevole 'miagolata' uscendo dalla loro casa c'erano Jerry e Pallina che aspettavano speranzosi qualche bocconcino prelibato.

MIAO a tutti !!!

Abbiamo usato il termine **Natural**,
per essere veri.

Abbiamo usato il termine **Code**,
per darci una regola.

Li abbiamo usati perchè conosciamo
la storia di questo animale, il gatto,
carnivora in tutto il suo percorso di crescita.

Con il nostro cibo
rispettiamo la fisiologia e la biologia felina
e gli permettiamo di assumere
tutte le sostanze nutritive che gli servono.

Con il nostro cibo
gli forniamo elevate percentuali
di carne, qualità e digeribilità, senza aggiungere
conservanti, coloranti ed aromatizzanti.

Con il nostro cibo
gli diamo il massimo del sapore, degli aromi
e di tutte le qualità proteiche minerali, vitaminiche,
perchè cuociamo tutto a vapore.

VERO E CON UNA REGOLA.
LA SUA REGOLA.

NATURAL
CODE[®]

TUBDESIGN.IT

www.natural-line.eu



*Ho sognato
di
correre
dietro
un treno !*

Ho sognato di correre dietro un treno, l'ho sognato intensamente, correvo veloce perché volevo prendere l'ultimo vagone di quel treno lanciato.

Ripensando al sogno non capivo il motivo di quella corsa sfrenata, cosa mi spingeva a quella ricerca affannosa.

Abbagli di luce intensa, accecato vagavo per quella stazione d'un tempo che fu. Odori pungenti mi ripugnavano dentro, in lontananza ero attratto da quella ferraglia che mai riuscivo a vedere ferma davanti a me. Correvo, correvo disperato, quasi sul punto di afferrare l'ultimo brandello, ma lo sforzo era sempre inutile.

Seduto, ormai sfinito da quelle corse a vuoto, pensavo nel mezzo delle allucinazioni più varie. Non potevo non salire su quel treno folle, non avevo altre vie d'uscita, pazzo, corsi fino a morire ed un brivido si impadronì di me. Stesi il braccio per accorciare quei pochi metri che mi mancavano alla presa, ma quel brivido si materializzò nella presa possente di un gatto. Mi prese a se ed io mi lasciai andare tra le zampe pelose di quel micio poderoso.

Mi sentii avvolgere, mi sentii finalmente libero, il treno prese una corsa disperata e scomparve nella nebbia, così come scomparve quel sogno.

Mi rimase solo la consapevolezza della forza di quel gatto, che ormai vive con me tutti i giorni a seguire.

Mario Sonnessa

Curiosità Feline

Spelix. Storia di gatti, di stranieri e di un delitto (Edizioni Dedalo)

Un'operetta morale sulla convivenza e il rispetto fra eguali e differenti. Un giallo in cui il protagonista che dipana la trama dell'omicidio è un gatto. Spelix riuscirà, grazie al fiuto straordinario e all'abitudine di raccogliere oggetti da regalare alle sue protettrici, a risolvere il caso. Il romanzo è ambientato in un quartiere romano e i personaggi che si muovono attorno allo Sherlock Holmes felino sono alcuni abitanti nativi, delle persone immigrate, due "gattare", un veterinario polacco, un carabiniere atipico, un piccolo speculatore, una cricca di criminali prestigiosi e potenti, quattro cani e la colonia felina del quartiere. "Spelix è un apologo, molto aderente alla realtà, sulle derive intolleranti e autoritarie della città e del Paese: il declino dell'amore e della protezione dei gatti vanno di pari passo con la crescita del disprezzo e dell'ostilità verso gli estranei e i diversi". L'autrice Annamaria Rivera è antropologa, studiosa dei meccanismi e delle strutture del razzismo, attivista antirazzista.

Il paradiso dei gatti di Emile Zola, anche in versione e-book

Una storia del grande narratore francese... che restituisce il paradiso al gatto. Un grasso gatto d'Angora decide un giorno di avventurarsi sui tetti con altri mici e di abbandonare la vita di comodità e vizi che conduce. Inizialmente è felice ma, sempre più stanco e affamato, si pentirà ben presto. La libertà va presa a rate! Sopraffatto dalla fame gli viene fatto capire dai suoi nuovi amici felini che deve aspettare la notte per rovistare tra i rifiuti e riempirsi la pancia. La notte arriva lentamente insieme all'inesorabile desiderio di una pappa succulenta, croccantini della marca preferita, bastoncini al sapor di salmone ... e prelibatezze varie a cui era abituato. Il miccio un po' obeso, tenero ma cocciuto, tornerà alla fine a casa dove l'aspettano i suoi morbidi cuscini.

ULTIMA ORA

In libreria... *La Miaomorfofi* - Franz Kafka & Coleridge Cook (Tre60 editore), da non perdere per chi ama la letteratura e i felini!



Cat News

UNA GATTARA RITENUTA PAZZA ... PAZZA, MA PER QUELLO CHE FA

Quando era una bambina, Lynea Lattanzio voleva disperatamente un gattino. Ma la madre, inflessibile, non ha mai acconsentito. Ora Lynea ne ha 700. Certo, non sono proprio «suoi». Diciannove anni fa ha fondato in California la Cat House on the Kings, un rifugio non-profit per gatti, che si basa su donazioni volontarie. Lynea, che ha lavorato per un veterinario, ha cominciato salvando animali destinati a morte certa. Poi ha deciso di usare la sua casa e il suo terreno di circa 6 ettari per creare un posto dove i gatti possano sentirsi sicuri, arrivare tranquilli alla fine dei loro giorni o aspettare di essere adottati. Ci sono una nursery, uno studio veterinario e un «ospizio» per i mici più anziani. Spesso, davanti all'ingresso del rifugio, compaiono scatole con dentro gatti abbandonati: chi vuole disfarsi dei propri animali sa che può lasciarli lì, come neonati messi sulla ruota di un convento.

Da quando è nata, la Cat House on the Kings ha salvato più di 18 mila felini e 5 mila cani, e ne ha sterilizzati oltre 40 mila. I gatti sono liberi: possono andare dove vogliono e trovano sempre ciotole d'acqua e di cibo. «Devono poter correre o saltare su un albero. Sono gatti», spiega Lynea. Ora gli ospiti della casa so-

no i già citati 700 gatti, una dozzina di cani e qualche oca. Dei volontari aiutano Lynea, conosciuta ormai come una crazy cat lady, una «gattara pazza». Ma lei replica: «Non sono pazza. Ciò che faccio lo è».

GATTO COME BABY SITTER

Studi recenti hanno dimostrato che il miglior baby sitter è il gatto. Per chi ama questa creatura la notizia non sembra paradossale perché conosce bene tutte le virtù e le straordinarie risorse di un gatto. Per tutti gli altri, beh andrebbe pubblicizzata di più la notizia, così forse si scongiurerebbero abbandoni o ritrosie dei genitori a far convivere i "cuccioli" bipedi con quelli felini. E poi una mamma gatta, a nostro parere, a volte sa comportarsi meglio verso la propria prole di una mamma umana

Gatti battono umani 10 a 0, o 1000 a 0 oppure 10.000 a 0 ... e via contando

Buon compleanno Bobo



CARISSIMI AMICI GATTOFILI VI SCRIVO PER DARVI UNA SPLENDIDA NOTIZIA. IL MIO BOBI, GATTONE BIANCO MERAVIGLIOSO, HA COMPIUTO 20 ANNI. IL FATTO STRAORDINARIO E' CHE NE DIMOSTRA ALMENO 10 DI MENO. LA RICETTA DELLA SUA LONGEVITA'? IL MIO GRANDISSIMO AMORE E NATURALMENTE LA VOLONTA' DI DIO, PERCHE' SENZA QUELLA NON SAREBBE NEANCHE NATO.

BOBI E' FESTEGGIATO OGNI GIORNO, OLTRE CHE DA ME, DAI SUOI SEI FRATELLI ADOTTIVI, E DALLE DUE CUGINETTE, LE CAGNOLINE COCCA ED ELY. GRAZIE AL CASO, IN GIORNI E PER STRADE DIVERSE CI SIAMO INCONTRATI, OGGI SIAMO UNA BELLA E FELICE 'FAMIGLIA ALLARGATA'. CIAO A TUTTI, MARIA GRAZIA, L'UNICO BIPEDE IN CASA NOSTRA.



Ricordando

Ermione

di

M. Petronio

Lunedì 29 Agosto 2011: comincia la mia ultima settimana di vacanza, a casa mia, al Circeo. La settimana più bella. Sono riposata, allegra, non fa più tanto caldo, e posso stare al mare e al sole anche tutto il giorno, godendo poi di tramonti e sere dai colori indimenticabili, da portarmi dietro per tutto l'inverno.

Alle 6,30, suona il mio cellulare.

E' una voce gentile, gentile e perentoria, che mi informa, non senza cautela, di essere un vigile del Fuoco chiamato a spegnere l'incendio che si era sviluppato nella notte nella mia casa romana, in Prati. Mi prega di tornare subito a Roma. Non parlo, ma chiamo il mio ospite, lo sveglio, chiudo casa in qualche modo e ci precipitiamo in macchina.

Stefano guida veloce: io sono frastornata: non so nulla e tutto può essere accaduto. Mi chiama lo stesso Vigile del Fuoco, poi un Poliziotto, poi il capo della Polizia di Via Rufini, poi un Carabiniere. L'incendio è grave: per fortuna, alcuni inquilini hanno visto lingue di fuoco uscire dalla finestra dell'ultima stanza, la mia ex camera da letto dei tempi di Virgilio, e hanno chiesto aiuto. Mi chiedono se vi fossero persone in casa: no, rispondo con sicurezza, ma..i miei gatti dove sono? Sono cinque, e spero che si siano salvati: sono in buona salute, e spero abbiano trovato rifugio nelle due terrazze, ma... sarà così?

A ogni domanda, rispondo sempre più, in ansia, concludendo con un accorato: ma i miei gatti, li avete visti?

Vogliono che mi accerti che la mia cameriera non si sia fermata a dormire a casa: le telefono, rassicuro i Vigili e lei stessa, che informo di quanto troverà di lì a poco, arrivando a casa. Mi chiama una vigilessa: Signora, ho in braccio un bel gattone rosso che sto portando in salvo...In salvo? Ma allora gli altri?... Non penso a niente, ma scoppio a piangere.

Prego Barbara di andare a vedere cosa è successo, dove sono Belinda, Ermione, Tiberio, Sophie, visto che ho notizie solo di Eric, il gattone rosso. Siamo all'Eur, percorso da record,

anche perché a quell'ora, in un clima ancora semivacanziero, il traffico non è intenso. Avranno paura? Il fuoco è nemico dei felini, e poi la presenza di estranei, l'acqua, i colpi per scardinare la porta...speriamo nelle terrazze, poi ci penseranno le mie carezze a tranquillizzarli.

Siamo ormai vicini a casa, quando Barbara, con un filo di voce, mi dice "tranquilla, ho visto Belinda, il Piccolo Tiberio è terrorizzato, ma sta bene..è nascosto dietro un vaso..poi, con un filo di voce "te lo devo dire, non devi vedere, Ermione non ce l'ha fatta...ma non ha sofferto, non è bruciata...è stato un incidente..

Lei non parla più: singhiozza, io..io vedo tutto il mondo girarmi intorno.

Ho passato momenti peggiori, ho affrontato lutti e malattie, sono rimasta sola, in questo incendio ho perso moltissimo, e ancora non so quanto, di beni concreti e di cose irripetibili alle quali ero molto affezionata, ma la morte di un esserino indifeso mi lascia senza difese.

Era l'Aprile 1998: Lalage, la bellissima gatta tigrata figlia del mitico Rinaldo, nata in casa, era morta per una grave malattia, le mie amiche "gattare" si erano subito offerte di sostituirla, e mi avevano portato in studio un'enorme scatola, in cui c'era una cuccioletta di gatto, tigrata, con le zampine nere come Lalage, ma...non proprio bella! Era stata portata a Piramide, una di una cucciolata numerosa, la cui madre era morta. Ovviamente, era stata subito adottata sia da Virgilio che da Aurora, l'altra gatta. Quando l'aveva vista il veterinario, mi aveva detto: che bel pipistrellino che hai adottato, Marina! Da allora, sono passati tredici anni, tredici lunghi anni. E' venuta Belinda, poi Sophie, poi ci ha lasciato Aurora, detta "vecchietta", poi è arrivato Eric, l'ultimo sorriso di mia madre è stato per lui, e infine il piccolo Tiberio, una pulce rossa, salvato da una malattia agli occhi, cresciuto letteralmente nella mia mano, che Ermione, da vera "zia", coccolava con affetto, leccandolo e prestandogli la sua lunga coda ad anelli per farlo giocare. Era un continuo far le fusa, strofinarsi, dormire acciambellata nell'incavo del mio collo, con una zampina sulla mia spalla. Spesso, era lei bisognosa di coccole, forse memore dei suoi primi mesi di vita, certe volte era lei a volermi rassicurare, con la sua presenza e il suo affetto, quando capiva che per me quello che stavo vivendo era un momento difficile. Socievole, diveniva subito amica dei miei ospiti, saltando da un grembo all'altro, cercando una carezza e poi un'altra, con un'espressione simile a un sorrisetto accattivante, dovuta alla forma della bocca. Col passare degli anni, le era venuto un pelo di seta, lucente e morbido, ed era quasi bella. Non l'ho voluta vedere priva di vita, non avrei saputo resistere a dolore su dolore: mi rimane in mente quella sua sagoma chiara sul pavimento, nero di fuliggine: segno che l'incidente- uno specchio caduto sulla sua testina - era avvenuto subito e, forse, veramente non aveva sofferto.

Con animo gentile, la sua sagoma è stata ricoperta di fiori del terrazzo da Shaki, e il 29 di ogni mese il piccolo rituale si ripete.

E non ci riteniamo blasfemi!



Ricordi Felini

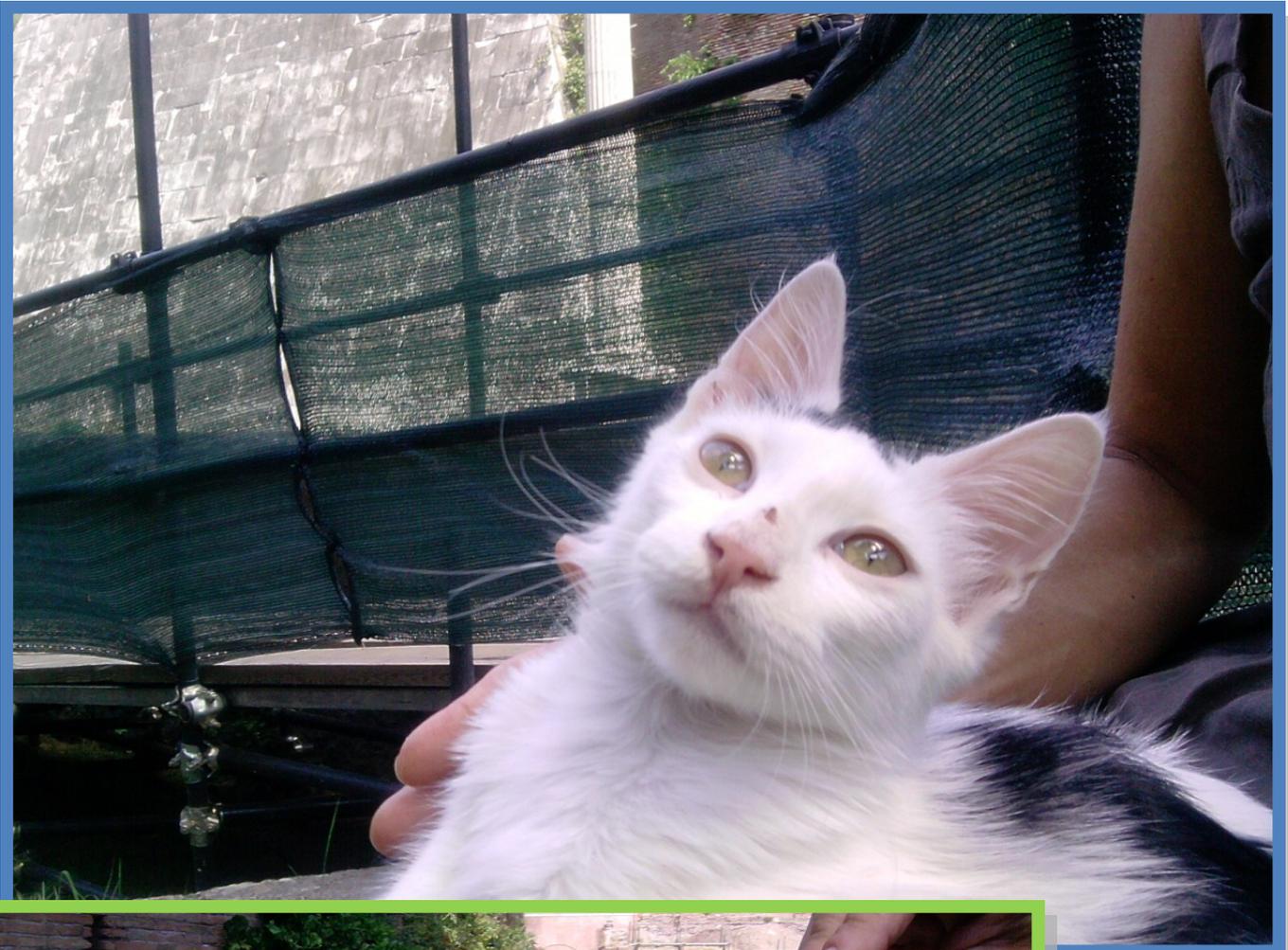
Uno sguardo di un cucciolo indimenticabile.

Drillo Cocco era un essere meraviglioso. Era nato sfortunato, ed era stato forse per questo abbandonato ma aveva trovato una casa, un caldo abbraccio, un amore stupendo e lui è riuscito a donare a chi si è preso cura di lui gioia, affetto, allegria con la sua sola presenza, con il suo modo di guardare dolce e malinconico, con il suo modo di amare. Il piccolo Drillo Cocco non sarà dimenticato perché una parte di lui vive e vivrà sempre nel cuore di chi l'ha conosciuto e l'ha accolto per la sua breve vita.

Forza Drillo Cocco che ora sull'arcobaleno potrai correre, giocare e sconfiggere qualsiasi dolore; a noi rimane il vuoto che ci hai lasciato salutandoci.

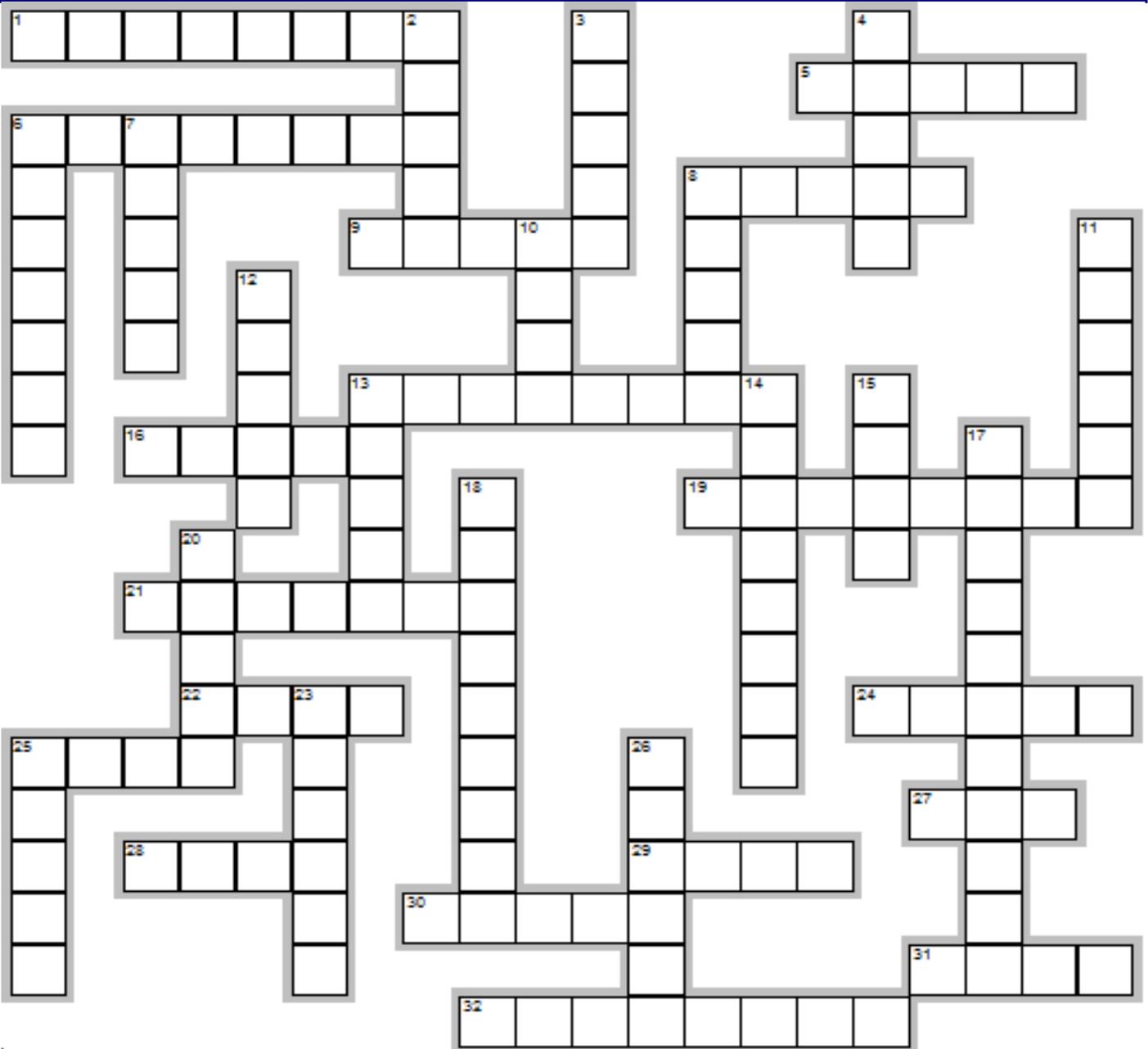
Ciao Drillo, amore mio, grazie per i pochi mesi che mi hai donato, ti voglio bene

Matilde





Cross Cat — Peripezie feline di Lillo & Calimero



Orizzontali

1. Il gatto a pelo semilungo proveniente dalla Persia
5. Senso che permette di analizzare il sapore di un alimento
6. Istinto alimentare, desiderio naturale di cibo
8. Attività che stimola la curiosità, l'intelligenza e la formazione di conoscenza su di se e sul mondo
9. Parassita esterno delle dimensioni di qualche millimetro
13. Scioglimento del matrimonio a termini di legge
16. Organo infisso nelle ossa mascellari, adibito alla masticazione e, in alcuni casi, alla difesa
19. Materiale composto da particelle assorbenti, destinata a raccogliere le defezioni del gatto
21. Amminoacido importantissimo nella dieta del gatto
22. Caratteristico suono emesso dai gatti per manifestare un'emozione intensa
24. Assunzione di cibo necessaria a coprire i bisogni alimentari
25. Sottili formazioni filiformi di sostanza cornea, costituite da un bulbo e una radice interni e da una parte che affiora dall'epidermide
27. Virus dell'immunodeficienza felina
28. Parola che designa esseri viventi, oggetti, fatti, concetti, sentimenti etc.
29. Rinnovamento periodico del pelo del gatto
30. Pelo evidente che cresce tra la narice e il labbro superiore
31. Virus della leucemia felina
32. Deterioramento fisico intellettuale considerato una conseguenza dell'invecchiamento

Verticali

2. Sensazione, più frequentemente sgradevole, trasmessa dall'olfatto quando viene a contatto con sostanze che disperdono molecole nell'aria
3. Affezione della pelle, specifica del cuoio capelluto, caratterizzata da arrossamento, formazione di vescicole e forte prurito
4. Insetto molto fastidioso che si nutre del sangue dei mammiferi tramite puntura
6. Raccolta di pus ben delimitato all'interno di un tessuto o di un organo
7. Insieme dei processi naturali o delle operazioni ostetriche per mezzo dei quali avviene l'espulsione o l'estrazione del feto dall'organismo materno
8. Animali felini domestici
10. Tutto ciò che si mangia o si può mangiare
11. Deposito sui denti, all'origine di gengiviti e di alito cattivo
12. Pulizia con il sapone riservata, innanzitutto a una certa élité felina
13. Ciascuno degli organi infissi nelle ossa mascellari, adibiti alla masticazione e, in alcuni casi, alla difesa
14. Termine che designa la parte esterna dell'apparato uditivo che serve a captare i suoni
15. Prodotto del concepimento in via di sviluppo nell'utero, dal momento in cui appaiono i segni caratteristici della specie al momento del parto
17. Disturbo dell'umore caratterizzata da mancanza di energia, perdita di interesse e disturbo del sonno e dell'appetito
18. Ferita provocata dalle unghie del gatto
20. Insieme di peli tattili, lunghi e dritti, situati entrambi i lati del muso dei gatti
23. Reazione d'adattamento dell'organismo scatenata da cambiamenti dall'ambiente in cui vive il gatto
25. Insetti molto fastidiosi che si nutrono del sangue dei mammiferi tramite puntura
26. Fenomeni acustici che, a differenza del suono, ha carattere irregolare e non musicale o comunque viene percepito come sgradevole



ROMA CAPITALE

L'ARCA

Colonia Felina della Piramide Onlus
con il Patrocinio dell'Assessorato
alle Politiche Ambientali e del Verde Urbano
organizza



**Gabriella
Pession**



i Gatti all'ombra della piramide 9

19-20 Maggio 2012

Piramide Cestia - Via del Campo Boario (P.le Ostiense)
www.igattidellapiramide.it info@igattidellapiramide.it

Marco Visconti,
Assessore alle Politiche Ambientali
e del Verde Urbano del Comune di Roma,
sarà presente all'inaugurazione
per incontrare gli amici dei Gatti romani

Ospiti della manifestazione saranno l'on. Michela Vittoria Brambilla, l'on.le Carla Rocchi,
l'on.le Andrea De Priamo e l'on.le Bruno Prestagiovanni.

Sabato 19 Maggio 2012

- ore 10,00 L'assessore **Marco Visconti** inaugura la manifestazione
Presentazione del concorso fotografico "Scatto al Gatto"
 - ore 11,00 Visita guidata al Cimitero Acattolico *
 - ore 14,30 Cruciverbone felino
 - ore 15,00 Visita guidata al Cimitero Acattolico *
 - ore 16,00 Caccia al Tesoro felino
 - ore 16,30 Visita guidata alla Piramide Cestia *
 - ore 17,30 Estrazione dei premi della Micio-Riffa
- Per tutta la giornata di Sabato i visitatori potranno votare le migliori foto del concorso "Scatto al Gatto"

Programma

Domenica 20 Maggio 2012

- ore 10,00 Apertura della manifestazione
- ore 11,00 Visita guidata al Cimitero Acattolico *
- ore 12,30 Premiazione del concorso fotografico "Scatto al Gatto"
- ore 15,00 Visita guidata alla Piramide Cestia *
- ore 16,00 Angolo del Gatto: raccontaci una storia miciosa
- ore 16,30 Visita guidata alla Piramide Cestia *
- ore 17,30 Estrazione dei premi della Micio-Riffa

* Le visite guidate all'interno della Piramide saranno tenute da Fabio Astolfi dell'Associazione Romandando e dalla dott.ssa Gabriella Cavina, previa prenotazione al numero telefonico 06 5756085 oppure inviando un'email all'indirizzo: info@igattidellapiramide.it

I volontari della Colonia espongono oggetti curiosi e graziosi per la raccolta fondi a favore dei Gatti della Piramide

Si possono adottare bellissimi gattini di tutti i colori e di tutte le taglie della Colonia Felina della Piramide e dell'Oasi Felina di Porta Portese

5x1000 AIUTA I MICI COME ? Con la tua dichiarazione dei redditi puoi regalare il tuo 5x1000 ad ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus e non ti costa nulla! Il nostro CODICE FISCALE 97398000584 va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000 che non esclude l'8x1000 (art. 10 del Dlgs n°460 del 4/12/1997)



ARCA - Colonia Felina della Piramide Onlus
Via L. Robecchi Brichetti, 29 - 00154 Roma - Tel. Fax 06 5756085



I ringraziamenti più sentiti agli Sponsors della Manifestazione:



Catzine è un Magazine bimestrale curato dai volontari dell'Arca,
che si prendono cura della colonia felina di Piramide Cestia a Roma.

Visita il sito: www.igattidellapiramide.it

Per contattare la redazione scrivi a: catzine@igattidellapiramide.it



La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.

Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata.

Noi siamo lì !

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

Contatti: Tel./Fax 06.5756085 - info@igattidellapiramide.it

Come raggiungerci:

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n° 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719